

Ill.ma Pres. del Consiglio dei ministri
On. Giorgia Meloni
via mail

Ill.mo Ministro per gli Affari Europei, il Sud, le Politiche di Coesione e il P.N.R.R.
On. Raffaele Fitto
Via mail

Ill.mo Ministro dell'Ambiente e della sicurezza energetica
On. Gilberto Pichetto Fratin
via mail

Ill.mo Pres. della Regionale Campania
On. Vincenzo De Luca
via mail

Ill.mo Vicepresidente della Regionale Campania
On. Fulvio Bonavitacola
via mail

Al Dipartimento della Protezione Civile
C.a. Capo dipartimento Ing. Fabrizio Curcio
c.a. Ing. Francesco Campopiano
via mail

Al Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica
Ufficio IV – Investimenti per l'ambiente, le imprese e le aree urbane
C.a. Cons. Ludovica Rizzotti
via mail
Servizio VII – Ambiente, territorio, energia e attività produttive
C.a. dott.ssa Stefania Tilia
via mail

Al Ministero dell'Ambiente e della sicurezza energetica
Direzione generale uso sostenibile del suolo e delle risorse idriche (USSRI)
c.a. Direttore generale Dott. Giuseppe Lo Presti
via mail

Alla Regione Campania
Direzione Generale per i Lavori pubblici e la Protezione Civile
Dott. Italo Giulivo
via mail

Alla Regione Campania
Direzione Generale per l'Ambiente, la Difesa del Suolo e L'Ecosistema
Dott. Michele Palmieri
via mail

Alla Regione Campania
Struttura di Coordinamento a supporto del
Commissario Straordinario Delegato ex art. 10, comma 1, D.L. 91/2017
c.a. Dott. Michele Palmieri
c.a. Dott. Giuseppe Esposito
c.a. geom. Bernardo Pizzi
via mail

Egregi,

vogliamo sottoporre alla Vs. attenzione la criticità in cui versa il territorio di Atrani in relazione al dissesto idrogeologico. Tale criticità è ben evidenziata nella nota prot. 606599 (allegato n. 1) trasmessa in data 6 dicembre 2022 dalla Regione Campania con allegata la consulenza tecnica di ufficio della Procura della Repubblica presso il Tribunale di Salerno e relativa all'evento alluvionale del 9 settembre 2010 che devastò il piccolo territorio di Atrani e causò la morte di una giovane ragazza.

Da una attenta lettura della relazione emergono, tra gli altri, due elementi di rilievo che si riportano integralmente:

1. «... In definitiva con riferimento alla insufficienza idraulica del canale si può senz'altro ritenere che, alla luce delle valutazioni effettuate (periodi di ritorno molto bassi in relazione al rischio presente) e dei dati storici (eventi già accaduti), la criticità del sistema era da ritenersi certamente prevedibile. Non c'è dubbio infatti che, la fragilità idraulica intrinseca del manufatto di deflusso, possa dar luogo, in assenza di provvedimenti urgenti, ad ulteriori crisi idrauliche...» (pagina 103);
2. «... Le conseguenze dei fenomeni di alluvionamento sono stati amplificati dagli autoveicoli parcheggiati lungo via dei Dogi che, trasportati verso valle in concomitanza della esondazione dal tratto tombato, hanno finito per ostruire in piazza Umberto I uno dei varchi principali per il deflusso delle acque frammiste a detrito...» (pagina 111).

Tali considerazioni (**prevedibilità dell'evento**, possibili **ulteriori crisi idrauliche** e criticità creata dalla presenza di autoveicoli) erano già state tenute in conto nell'**Ordinanza n. 3/3914-2010** (allegato n. 2), con l'approvazione del piano degli **interventi indifferibili ed urgenti** a salvaguardia della pubblica incolumità del territorio del Comune di Atrani. Tra gli interventi previsti rientravano la realizzazione di aree sicure per il parcheggio (**intervento n. 3**) e la realizzazione del canale di bypass per il torrente Dragone (**intervento n. 10**).

La scarsità dei fondi all'epoca stanziati (poco più di 6.000.000 rispetto ai 17.000.000 necessari) è stata finalizzata solo ad alcuni interventi previsti, **escludendo** la realizzazione degli interventi n. 3 e n. 10 sopra riportati.

Tali interventi, che necessitano per la loro consistenza di fondi extra-comunali, **non sono stati presi in debito conto** nell'elenco degli interventi presentato dalla Regione Campania e contenuti nel Decreto del 31.10.2022 - Dipartimento della Protezione Civile (allegato n. 3) che ha approvato **87 interventi** per finanziamenti pari a **50.229.372,22** euro.

E' nostro dovere di amministratori garantire la sicurezza dei cittadini e dei turisti attraverso la realizzazione di interventi di mitigazione del rischio idrogeologico e di messa in sicurezza del territorio che, nel caso specifico, è una questione di **vitale importanza**. Senza **finanziamenti adeguati** diventa **estremamente difficile** per noi amministratori gestire un territorio così fragile e tuttavia di grande pregio paesaggistico e turistico come quello della Costiera Amalfitana.

Pertanto, ci rivolgiamo a Voi affinché gli interventi previsti per Atrani vengano **finanziati senza ulteriori ritardi** attraverso eventuali economie di gestione o ulteriori fondi in programmazione.

RingraziandoVi per l'attenzione che vorrete dedicare alla presente richiesta, porgiamo distinti saluti.

Atrani, 21.03.2023

Sindaco
Dott. Luciano de Rosa Laderchi

Assessore
Vincenzina Gambardella



Vicesindaco
dott. Michele Stravo